

Codice scheda: ASC A4900327
Luogo e data: MILANO - 03/06/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MACEY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. all'Isp. sal. dell'Inghilterra sulla questione se mandare o meno D. Flower G. in Giamaica, tenuto conto della sua malattia. Raccomanderà a D. Bertello la casa di Capetown. [Orig. con firma e nome del destinatario aut.]

Milano, 3 giugno 1906

Carissimo D. Macey,
Rispondo alla gradita tua del 29 maggio. Riguardo alla Giamaica chissà se quel clima non possa far bene alla salute di D. Flower? Avendo egli stesso chiesto di andarvi, e per altra parte non potendo pe' suoi incomodi prestare servizio in coteste case, si potrebbe consultare il medico per constatare se quel clima possa riuscire vantaggioso alla salute di lui. Questo dico nell'ipotesi che non sia troppo avanzato nella sua malattia. - Quanto ai due da te suggeriti non si sentono nell'uno (sic) ne l'altro di portarsi in quella lontana isola. Spero avrai ricevuto le dimissorie pel diacono Noonan e che potrà questa settimana essere ordinato sacerdote, al qual fine gli prego dal Signore ogni benedizione. Mi fanno pena le notizie che mi dai riguardo al Capo di buona Speranza e vorremmo avere molto personale coadiutore da mandare in soccorso; ma pur troppo ne siamo privi; tuttavia raccomanderò la cosa al Sig. D. Bertello.

Al mio ritorno a Torino mi occuperò per mandare colà il chierico Bannan con un sacerdote e se si troverà qualche coadiutore lo manderemo pure. Pel ch. Quin già si è provveduto nel senso da lui desiderato. - Per la proposta dell'Irlanda puoi notificare che non possiamo accettare, se lo scopo è esclusivamente quello da te indicato, oltreché per alcuni anni manchiamo di personale. Il Signore ti benedica col

tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Milano, 3/6 1906

Carissimo D. Macey

Rispondo alla gradita tua del 29 maggio. Riguardo alla Giamaica chissà se quel clima non possa far bene alla salute di D. Flower. Avendo egli stesso chiesto di andarvi, e per altra parte non potendo pe' suoi incomodi prestare servizio in coteste case, si potrebbe consultare il medico per constatare se quel clima possa riuscire vantaggioso alla salute di lui. Questo dico nell'ipotesi che non sia troppo avanzato nella sua malattia. - Quanto ai due da te suggeriti non si sentono nell'uno ne l'altro di portarsi in quella lontana isola. Spero avrai ricevuto le dimis-

sorie pel diacono Novelli e
che potrà questa settimana essere
ordinato sacerdote, al qual fine
gli prego dal Signore ogni bene-
dizione.

Mi fanno pena le notizie che mi
dei per riguardo al Capo di buona
Speranza, e vorremmo avere molta
personale coadiutore da mandare
in soccorso; ma pur troppo ne
siamo privi; tuttavia raccoman-
derò la cosa al Sig. D. Bertello.

Al mio ritorno a Torino mi occupa-
rò per mandare colà il chierico
Bannon con un sacerdote e se si trove-
rà qualche coadiutore lo manderemo
pure. - Pel Ch. Quin già si è prov-
visto nel senso da lui desiderato. -

Per la proposta dell'Irlanda puoi noti-
ficare che non possiamo accettare, se lo
scopo è esclusivamente quello da te indica-
to, oltre che per alcuni anni manchiamo
di personale. Al Signore ti benedico col
tuo aff. in G. M. Sac. in d. R. R.